

Comune di Laureana Cilento

(Provincia di Salerno)

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 26 del Reg. Data 18/03/2008	OGGETTO: Approvazione piano comunale di emergenza-Rischio incendi di interfaccia-
-----------------------------------	---

L'anno duemilaotto, il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Dr. Gennaro CARDONE

SINDACO

Sig. Angelo SERRA

VICE SINDACO

Sig. Michele BARILE

ASSESSORE

Sig. Francesco MARINO

“ ”

Fra gli assenti risultano giustificati i signori:

Sig. Sergio TADDEO – Assessore-

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario comunale signor dr.ssa Maria Gabriella Ruggiero .

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n° 59" ed in particolare l'art. 108 *comma 1, lettera c)*, il quale attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative "*alla predisposizione dei piani comunali di emergenza...*", sulla base degli indirizzi regionali;

VISTO che l'art. 15, della già richiamata legge 225/92, definisce le "*competenze del comune ed attribuzioni del sindaco*", il quale, così come precisato al *comma 3*, è autorità di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 contenente disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

VISTO in particolare l'art.1- *comma 8* della predetta OPCM 3606, il quale stabilisce che le Prefetture, in collaborazione con le Province, con l'ausilio del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, "*... provvedano alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento...*", con il coordinamento della Regione;

VISTO che il *comma 9*, del medesimo articolo, pone a carico dei Sindaci dei Comuni previsti dall'Ordinanza, la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza i quali dovranno tener conto, prioritariamente, delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione;

Che il medesimo punto dispone altresì che, qualora ricorrano situazioni di inadempienza da parte dei predetti Comuni, le Prefetture - Uffici territoriali di Governo- territorialmente interessate, provvedono in loro sostituzione;

DATO ATTO che la Prefettura di Salerno, organo di coordinamento del gruppo di supporto provinciale, costituitosi sul territorio ha sollecitato, con note prot. n. 49474-3/2007 del 2 dicembre 2007 e n. 4275/2008 del 29 gennaio 2008, la realizzazione dei Piani Comunali di Emergenza per il rischio di incendi di interfaccia, fissando altresì la data di consegna entro il 27 - 28 marzo 2008;

ESAMINATA la documentazione elaborata dalle strutture comunali, quest'ultima corredata di quanto necessario per definire il rischio del territorio comunale ed in particolare: le mappa del rischio e delle infrastrutture di protezione civile ed in particolare il modello operativo di intervento, strumento di definizione dei compiti e delle azioni che la struttura comunale di Protezione Civile deve attuare in caso di emergenza;

RILEVATA altresì la necessita di un costante e continuo aggiornamento del Piano

Letto, confermato e sottoscritto


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Gabriella Ruggiero



IL PRESIDENTE
Dott. Gennaro Cardone


